

**Commissario Straordinario Unico**

per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 07/08/2023

AGLI INTERESSATI AL PROCEDIMENTO

Oggetto: “Completamento delle reti fognanti e realizzazione del collettore all'impianto di depurazione nel comune di Motta San Giovanni”. Cod. ID 33464– Del. CIPE n.60/2012 ID 33464 – CUP B33J12000100006.

AVVISO DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO, ai sensi degli artt.11, 16 e 49 del DPR n.327/2001 in materia di espropriazione per la pubblica utilità ed ai sensi degli artt.7 ed 8 della Legge n.241/90, finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, all'occupazione temporanea, all'approvazione del progetto esecutivo ed alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ESPROPRIO**VISTI**

- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- l'art. 20, comma 4, del D.L. n. 185 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 2/2009;
- l'art. 17, comma 1, del D.L. n. 195 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 26/2010;
- la Delibera CIPE n. 60 del 30 aprile 2012;
- l'art. 10, commi, 2-ter, 4, 5 e 6, del D.L. n. 91 del 2014, convertito con mod. dalla L. n.116 del 2014;
- l'art. 7, commi 4 e 7, 7-bis e 7-ter del D.L. n.133 del 2014, convertito con mod. dalla L. n.164 del 2014;
- l'art.2 commi 1 e 2, del D.L. n.243 del 29/12/16, convertito con mod. nella L. n.18 del 27/02/2017;
- il D.P.C.M. 26/04/2017, reg.to Corte dei Conti il 18/05/2017 e pubblicato in GU n.128 del 05/06/2017;
- l'art. 4-septies della legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione con mod. DL n.32 del 18 aprile 2019;
- l'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141;
- il D.P.C.M. 11/05/2020, registrato alla Corte dei Conti al n.1076 del 21/05/2020 e pubblicato sulla G.U. n. 146 del 10/06/2020;
- la Legge 11 settembre 2020, n.120 di conversione del D.L. 16 luglio 2020, n. 76.
- la Legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- la Legge del 29 dicembre 2021, n.233 di conversione del D.L. 6 novembre 2021, n.152;
- il D.P.C.M. 30.09.2022 registrato alla Corte dei Conti al n.3550 del 07.10.2022 e pubblicato sulla G.U. n.291 del 14.12.2022;
- il D.P.C.M. 07.08.2023 registrato alla Corte dei Conti al n.2357 del 24.08.2023 e pubblicato sulla G.U. n.210 del 08.09.2023;
- il provvedimento n. 091/2023/F del 14/09/2023 avente ad oggetto “Attribuzione di deleghe ai subcommissari di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 7 agosto 2023”;
- il provvedimento n. 160/2024/F – prot. U-CU1528 del 26/07/2024 – recante “Attribuzione di deleghe ai subcommissari di cui all'art. 2 del D.P.C.M 7 agosto 2023”, con revoca dei precedenti provvedimenti di pari oggetto.
- l'art. 14-ter del Decreto Legge 9 dicembre 2023, n. 181, convertito dalla Legge 2 febbraio 2024, n. 11;

PREMESSO

- che, lo Stato Italiano è oggetto di sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 19 luglio 2012 (causa C-565/10), del 31 maggio 2018 (causa C-251/17) e del 10 aprile 2014 (Causa C-85/13) in ordine alla violazione degli artt. 3, 4 e 10 della Direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane, definendo la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l'adeguamento in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue;
- che la Delibera CIPE n.60 del 30.04.2012 “Fondo per lo sviluppo e la coesione – Programmazione

regionale. *Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche*”, ha previsto il finanziamento di diversi interventi finalizzati al superamento delle procedure di contenzioso e pre-contenzioso comunitario tra cui è compreso quello denominato “*Completamento delle reti fognanti e realizzazione del collettore all’impianto di depurazione nel comune di Motta San Giovanni*” Cod. ID 33464;

- l’intervento denominato “*Completamento delle reti fognanti e realizzazione del collettore all’impianto di depurazione nel comune di Motta San Giovanni*” è stato inserito tra quelli finanziati con la Delibera CIPE n. 60 del 2012 (ID 333464), la cui attuazione è stata regolamentata e disciplinata nell’Accordo di Programma Quadro rafforzato “*Depurazione delle acque*” sottoscritto tra MiSE, MATTM (oggi MiTE) e Regione Calabria il 30/03/2013, che individuava il Comune di Motta San Giovanni (RC) quale Soggetto Attuatore;
- che con il D.P.C.M. 26 aprile 2017, ai sensi dell’art.2 commi 1 e 2, del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18, il Prof. Enrico Rolle è stato nominato Commissario Straordinario Unico per il coordinamento e la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l’adeguamento, nel minor tempo possibile, alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell’Unione Europea del 19 luglio 2012 (Causa C-565/10) e il 10 aprile 2014 (Causa C-85/13), in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue, ivi compresi, tra gli altri, l’intervento di che trattasi;
- che per effetto della suddetta nomina, il Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 26.04.2017 è subentrato al Comune di Motta San Giovanni, quale Soggetto Attuatore nell’intervento di che trattasi;
- in forza della Convenzione Quadro del 05/07/2017 stipulata tra il C.S.U. e la Sogesid S.p.A., con Provvedimento n.22 del 04/02/2020 il Commissario Straordinario Unico ha nominato quale Responsabile Unico del Procedimento l’ing. Giulio Palma, funzionario in servizio presso la Sogesid S.p.A.;
- che con il D.P.C.M. 11.05.2020, ai sensi dell’art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, il Prof. Maurizio Giugni è stato nominato Commissario Straordinario Unico al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui all’art. 2 del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18, nonché degli ulteriori interventi previsti all’articolo 4-septies, comma 1, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n.55, ivi compreso, tra gli altri, l’intervento di che trattasi;
- che per effetto della suddetta nomina, il Commissario Straordinario Unico, ex D.P.C.M. 11.05.2020, come previsto all’art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, subentra in tutte le situazioni giuridiche del Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 26.04.2017, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l’attuazione dell’intervento di che trattasi;
- con il D.P.C.M. 07.08.2023, registrato alla Corte dei Conti al n.2357 del 24.08.2023 e pubblicato sulla G.U. n.210 del 08.09.2023, ai sensi dell’art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, l’On. Prof. Fabio Fatuzzo è stato nominato Commissario Straordinario Unico al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui all’art. 2 del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18, nonché degli ulteriori interventi previsti all’articolo 4-septies, comma 1, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n.55, ivi compreso, tra gli altri, l’intervento di che trattasi;
- per effetto della suddetta nomina, il Commissario Straordinario Unico, ex D.P.C.M. 07.08.2023, come previsto all’art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, subentra in tutte le situazioni giuridiche del Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 11.05.2020, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l’attuazione dell’intervento di che trattasi;

PRESO ATTO

- che il Commissario Straordinario Unico assume le funzioni di autorità espropriante ai sensi dell’art. 6 comma 1 del D.P.R. n.327/2001, ed ai sensi dell’art.2, c.9, del D.L. n.243 del 29/12/16 (pubblicato in GU n.304 del 30 dicembre 2016), prevede che si avvalga (*omissis...*), ed altresì, delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato e degli Enti pubblici che operano nelle aree di intervento;
- al Commissario Straordinario Unico si applicano le previsioni di cui ai commi 2-ter, 4, 5 e 6 dell’articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116 e di cui ai commi 5, 7-bis e 7-ter dell’articolo 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133,

convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, nonché l'art.18 bis, comma 2-quinquies del Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152;

- con provvedimento del Commissario Straordinario Unico n. 18 del 17/01/2024 è stato nominato quale Responsabile del Procedimento di Esproprio, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 6 del DPR 327/2001, l'ing. Giulio Palma, con i compiti di coordinare e curare tutte le operazioni e gli atti del procedimento espropriativo, relative all'intervento del "*Completamento delle reti fognanti e realizzazione del collettore all'impianto di depurazione nel comune di Motta San Giovanni*" ID 33464;

CONSIDERATO

- che, nell'ambito della realizzazione dell'intervento di "*Completamento delle reti fognanti e realizzazione del collettore all'impianto di depurazione nel comune di Motta San Giovanni*" ID 33464, il progetto in fase di approvazione prevede la necessità di realizzare opere anche all'interno di aree private, mediante esproprio ed occupazione temporanea delle stesse, come riportato nel piano particellare, di cui all'elenco ditte "**allegato A**", che fa parte integrante del presente atto;
- che, per l'effetto, risulta necessario avviare il procedimento *ex artt.* 11, 16 e 49 del D.P.R. n.327/2001 relativamente all'intervento in argomento;
- che, ai sensi dell'art.12 comma 1 lett. a del D.P.R. n.327/2001, la dichiarazione di pubblica utilità si intende disposta quando l'autorità espropriante approva a tale fine il progetto dell'opera pubblica o diverso atto ivi indicato;
- che, ai sensi dell'art.13 comma 1 del D.P.R. n.327/2001 occorre procedere alla disposizione della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in oggetto, ricorrendo i presupposti di legge per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, di cui al Titolo II - Capo II del D.P.R. 327/2001, per le aree necessarie ricadenti nella realizzazione dell'opera in oggetto;
- ai sensi dell'art.10, comma 6 del Decreto Legge 91/2014 convertito con modificazione dalla legge 116/2014, l'atto di approvazione del progetto da parte del Commissario Straordinario "*... omissis ... comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale ... omissis*";
- che, ai sensi dell'art.18 bis, comma 2-quinquies del Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152 convertito con modificazione dalla Legge 233/2021 "*Nei procedimenti espropriativi avviati dal Commissario unico, i termini legislativi previsti dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, sono ridotti alla metà*";
- che, ai sensi dell'art.10 comma 1 del D.P.R. n.327/2001, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto su iniziativa dell'amministrazione competente all'approvazione del progetto, mediante una conferenza di servizi, un accordo di programma, una intesa ovvero altro atto, anche di natura territoriale;
- che, per l'intervento in oggetto occorre, dunque, procedere con tutti gli adempimenti previsti dalla legge, finalizzati all'emanazione del decreto di espropriazione e alla conclusione del procedimento stesso;
- che, ai sensi del D.P.R. n.327/2001, al proprietario del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio, va inviato l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 11, 16 e 49, mediante pubblico avviso del procedimento allorché il numero dei destinatari interessati sia superiore a 50, come nel caso *de quo*;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO VISTO E CONSIDERATO

AVVISA

- Che per l'esecuzione dei lavori di "*Completamento delle reti fognanti e realizzazione del collettore all'impianto di depurazione nel comune di Motta San Giovanni*" ID 33464, oggetto di questo procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ed alla occupazione temporanea, all'approvazione del progetto ed alla dichiarazione di pubblica utilità, da realizzarsi a cura di questa Autorità espropriante, si è reso necessario, per motivi tecnici – urbanistici – logistici – sociali ed economici, individuare un'area d'intervento nella quale sono compresi gli immobili di cui all'**Allegato A**), che con il presente atto s'intende integralmente richiamato, come identificati nel catasto del Comune di Motta San Giovanni (RC);
- che l'Autorità Espropriante è il Commissario Straordinario Unico, nominato con D.P.C.M. 07.08.2023, registrato alla Corte dei Conti al n.2357 del 24.08.2023 e pubblicato sulla G.U. n.210 del 08.09.2023, On. Prof. Fabio Fatuzzo, al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui all'art. 2 del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18, nonché degli ulteriori interventi previsti all'articolo 4-septies, comma 1, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n.55, ivi compreso, tra gli altri, l'intervento di che trattasi, ovvero per la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l'adeguamento, nel minor tempo possibile alle sentenze

di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione europea del 19 luglio 2012 (Causa C-565/10), del 31 maggio 2018 (causa C-251/17) e del 10 aprile 2014 (Causa C-85/13) in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue;

- che il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento è l'Ing. Giulio Palma;
- che il Responsabile del Procedimento di Esproprio è l'Ing. Giulio Palma;
- che **l'oggetto del procedimento** sono l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'occupazione temporanea, l'approvazione del progetto per i lavori di "Completamento delle reti fognanti e realizzazione del collettore all'impianto di depurazione nel comune di Motta San Giovanni" ID 33464, **la dichiarazione di pubblica utilità**, finalizzate all'espropriazione ed occupazione temporanea delle aree interessate dai lavori;
- che, quindi, con il presente avviso viene dato **avvio al procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, all'occupazione temporanea** degli immobili identificati nell'**allegato A**, **riportati nel piano particellare e negli elaborati progettuali**, ricadenti nel Comune di Motta San Giovanni (RC), **nonché all'approvazione del progetto esecutivo e alla dichiarazione di pubblica utilità**; **Che, ai sensi e per gli effetti dell'art.11, c.2, 16 e 49 del D.P.R. n.327 del 08.06.2001**, il presente avviso viene trasmesso al Comune di Motta San Giovanni (RC) per la pubblicazione all'Albo Pretorio, in estratto alle redazioni di un quotidiano a diffusione nazionale e di un quotidiano a diffusione locale, alla Regione Calabria per la pubblicazione sul sito informatico istituzionale, e sarà pubblicato sul sito istituzionale www.commissariounicodepurazione.it.

Si informa che una copia degli elaborati del progetto in corso di approvazione e del relativo piano particellare d'esproprio, indicanti la natura e lo scopo delle opere da eseguire, è depositata presso l'ufficio operativo per l'attuazione degli interventi in Calabria presso la **sede operativa del Commissario Straordinario Unico - Cittadella Regionale - Loc. Germaneto –Piano 7, lato Maestrale Z3 – 88100 CATANZARO** – referente ing. Giulio Palma (tel. 0961-858777 – email: g.palma@sogesid.it); Sarà possibile accedere alla documentazione solo previa richiesta di appuntamento a mezzo pec, come in appresso indicata, contenente il nominativo di chi sarà delegato a prendere visione degli atti.

Ai sensi dell'art.10, c.6 del DL n.91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n.116/14, dell'art.18 bis, comma 2-quinquies del Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152 convertito con modificazione dalla Legge 233/2021, dell'art. 16, comma 8 del D.P.R. n. 327/2001, ricorrendo gli estremi della pubblica utilità dell'opera da realizzare, gli interessati al procedimento possono formulare le proprie osservazioni, che dovranno essere inviate al Commissario Straordinario Unico, via Nomentana 41, 00198. Roma - PEC: commissario@pec.commissariounicodepurazione.it, entro i successivi **20 giorni** dalla pubblicazione, e che verranno opportunamente valutate dall'Autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni.

Decorso tale termine, ricorrendo gli estremi della pubblica utilità dell'opera da realizzare e, quindi, del suo interesse collettivo, questo Commissario Straordinario Unico provvederà, con proprio provvedimento, a disporre l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili identificati nell'**Allegato A**) con dichiarazione della pubblica utilità, e con contestuale approvazione del progetto esecutivo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 3 del DPR 327/2001, le SS.LL., iscritte nei registri catastali alle predette partite, qualora non siano più proprietarie dei beni suindicati, sono invitate a comunicare a questa Autorità, **entro 20 giorni dal presente avviso**, ove ne siano a conoscenza, l'identità del nuovo proprietario o comunque fornire copia degli atti in proprio possesso attestanti il trasferimento del titolo di proprietà.

Il Responsabile del Procedimento di Esproprio

Ing. Giulio Palma

(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

ALLEGATI

- **Allegato "A" – Elenco ditte**